

CCM ha già vinto la sua olimpiade

GIORGIO MARCHELLI

L'aggiudicazione ed i lavori per le attrezzature per l'olimpiade di Torino 2006 sono in piena attività.

CCM di Michele Finotello non poteva mancare alla predisposizione delle s dell'olimpiade invernale che il suo territorio ospita.

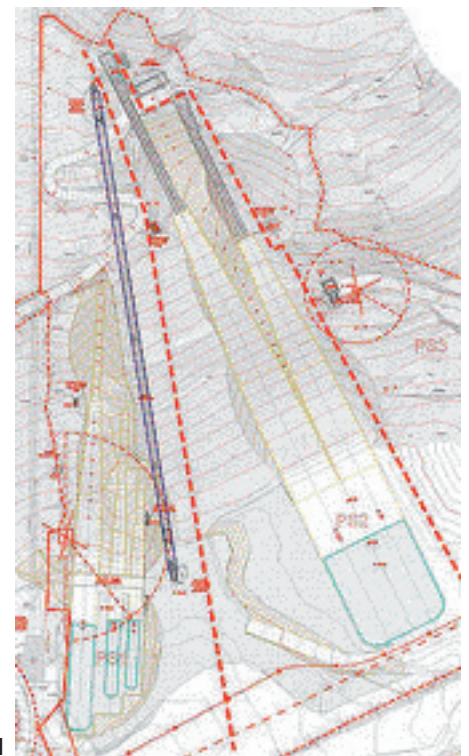
L'aggiudicazione di tre impianti (una s e due sciovie) nel comparto degli impianti di risalita in cui normalmente interviene: sciovie e seggiovie biposto (in attesa dell'occasione di inserirsi anche tra le seggiovie quadriposto a morsa fissa), rappresenta una a/nfatti per l'impianto, di questo comparto, che manca al suo carnet, CCM non ha partecipato alla relativa gara di appalto.

Il risultato già ottimo viene dilatato a dismisura dalla partecipazione della CCM alla costruzione dei cinque trampolini, 2 trampolini da gara (K120 e K95) e tre trampolini scuola, di Pragelato; appalto che la CCM si è aggiudicata in associazione con la CCC di Ravenna. Quest'ultima interviene negli sbancamenti, fondazio-

ni, opere civili e di urbanizzazione. La CCM, oltre alla costruzione della seggiovia biposto inserita tra i due trampolini olimpici ed i tre trampolini scuola, interviene per tutto ciò che è costruzione in acciaio dei trampolini, un lavoro enorme, che viene messo in evidenza dalla quantità di acciaio movimentato, 450.000 kg (esclusa la seggiovia).

Quantità che deriva specialmente dal fatto che i due trampolini maggiori sono completamente in acciaio, pista di lancio e sostegni compresi.

Pista di lancio e sostegni rappresentano una novità assoluta nel settore del salto con gli sci: l'altezza dei sostegni e quindi l'inclinazione della pista di lancio saranno modificabili. I 28 sostegni (7 doppi sostegni per ognuno dei due trampolini) sono telescopici, composti ognuno di due elementi cilindrici, con quello superiore che entra in quello inferiore; tra i due elementi un martinetto idraulico permette un'escursione massima di 10 cm; una grande ghiera consente di bloccare la posizione rag-

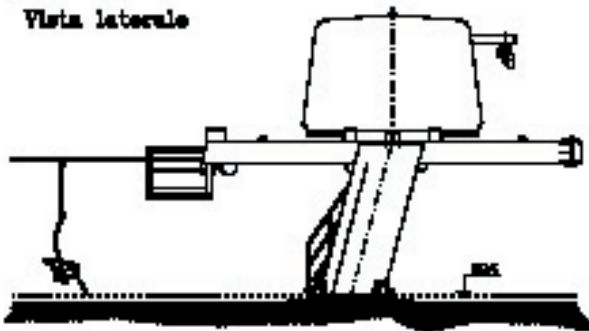


giunta con il martinetto.

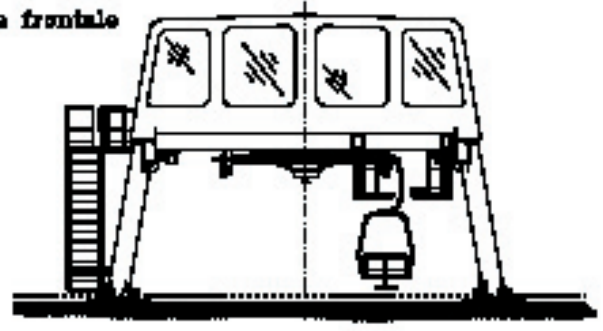
Se la pista di lancio ed i suoi 28 sostegni rappresentano la parte maggiore dell'intervento CCM sui trampolini, questa non è certo esclusiva, in quanto vi sono tutte le opere connesse, come le scale di raggiun-

1. L'area con i due trampolini maggiori, ed i tre trampolini scuola, in mezzo la linea della seggiovia CCM
2. Impostazione progettuale della seggiovia.
3. 4. Trampolini maggiori
5. Zona giudici

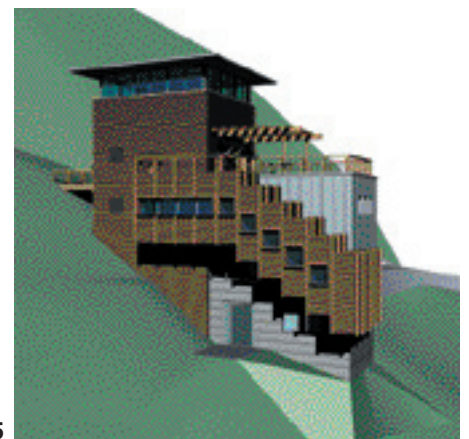
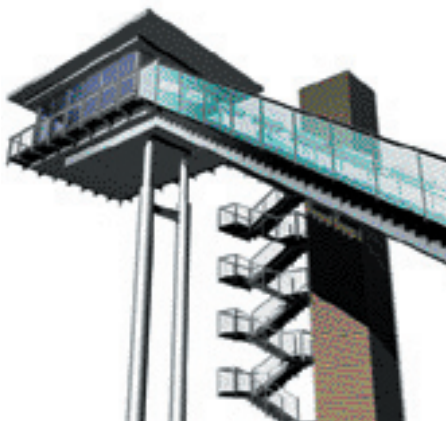
Vista laterale



Vista frontale



2



3

4

5

gimento della sommità, le pedane di giudici e allenatori, ...

Questa intervento riguarda un secondo lotto (il primo riguardava il disboscamento e lo sbancamento del terreno interessato) cui ne seguirà un terzo, aggiudicato alla CCC, relativo a tribune e centri polifunzionali, in cui è probabile che CCM continui il suo lavoro nelle opere di carpenteria metallica.

La seggiovia avrà un'impostazione simile a quella costruita dalla CCM a Prato Nevoso (quota neve n. 103 gennaio - febbraio 2000), pur avendo caratteristiche dimensionali inferiori.

Infatti a Pragelato la seggiovia bipo- sto avrà un dislivello di 125 m, una lunghezza sviluppata di 315 m, una stazione motrice - tenditrice a valle, velocità 2 m/sec, portata 900 p/h. Lascia perplessi l'ultimo valore, in considerazione del trampolino, ma era quello richiesto dal bando di gara.

Le due sciovie parallele saranno costruite, nei comuni di Sestriere e Cesana, sulle pendici sommitali del Fraitève a sostituzione dell'attuale sciovia Fraitève. L'impostazione di impianto sarà molto simile a quello, sempre a linea doppia, costruito dalla CCM a Sestriere, con il nome Baby

dx e sx (quota neve n. 113 gennaio - febbraio 2002); nel caso della nuova linea del Fraitève si avranno caratteristiche dimensionali maggiori rispetto ai due Baby (ogni sciovia: dislivello di 257 m, lunghezza inclinata di 1.068 m, velocità max 3,3 m/sec, portata 900 sciatori/h), in questo caso si avrà stazione motrice a valle e stazione di tensione a monte.

Tutte le opere, trampolini ed impianti di risalita, prevedono una consegna entro il 2004.

Particolari dei sostegni e della pista di lancio

